



# RITI DI INIZIO: DIO CI ACCOGLIE

Contenuti

## UNA COMUNITÀ CHE PREGA

Vivere da soli non piace a nessuno, dopo un po' ci prende una terribile malinconia. Siamo fatti per stare insieme e per vivere in armonia con tutti.

Se **pregare da soli** è importante ...



... **pregare in famiglia** ...



... e **con gli amici** è importantissimo.

Gesù stesso ama la compagnia degli amici. È vero che, di tanto in tanto, egli si ritirava da solo a pregare, ma è altrettanto vero che desiderare di avere un gruppo di amici con cui stare, volersi bene, condividere la vita, rende infinitamente felici.



Nel vangelo incontriamo sempre Gesù in buona compagnia che desidera una comunità di amici, non persone solitarie.

La Santa Messa è il momento in cui Gesù raduna tutti noi, suoi amici, perché possiamo gustare quanto è bello e quanta gioia dà lo stare insieme.

La Santa Messa è il momento in cui rafforziamo i legami di amicizia con Gesù e tra di noi, è il momento in cui scopriamo che essere uniti a Gesù consolida l'amicizia.



Il momento culminante del nostro incontro con Gesù e con tutta la comunità è la Santa Messa.

La Santa Messa si divide in due momenti importanti:

**Liturgia della Parola** e **Liturgia Eucaristica**.



Per comprenderli, osserveremo il disegno che raffigura i vari momenti della Messa.

Vediamo il disegno nel suo insieme, sembra un grande orologio.



# LE PARTI DELLA MESSA

La Messa non è un rito magico né uno spettacolo teatrale ma è l'incontro con Gesù vivo e vero. Si divide in due parti fondamentali: Liturgia della Parola e Liturgia Eucaristica. "I Riti di Introduzione" precedono le due parti della Messa, mentre i "Riti di Conclusione" le seguono.



## 1. *Riti di introduzione*

- \* la comunità si raduna
- \* la comunità chiede perdono (*atto penitenziale*)
- \* la comunità loda e prega (*Gloria e Colletta*)

## 2. *Liturgia della Parola*

- \* la comunità ascolta (*letture bibliche e omelia*)
- \* la comunità risponde:
  - in silenzio (*per riflettere*)
  - con il Credo o professione di fede
  - nella la preghiera dei fedeli



## 3. *Liturgia Eucaristica*

- \* la comunità presenta i doni (*offertorio*)
  - \* Preghiera eucaristica (introduce il prefazio)
  - \* Lode e ringraziamento (*prefazio*)
  - \* il sacerdote invoca lo Spirito Santo (*epiclesi*)
  - \* Racconto dell'istituzione
  - \* Anamnesi (Annunziamo la tua morte Signore...)
  - \* Dossologia finale (Per Cristo...)
  - \* Padre nostro
  - \* Riti di comunione
  - \* Scambio della Pace
  - \* Frazione del pane
  - \* Comunione



## 4. *Riti di Conclusione*

- \* la comunità ringrazia il Signore e ascolta gli avvisi
- \* riceve la benedizione
- \* viene inviata a portare a tutti l'annuncio della buona novella



# 1. RITI DI INTRODUZIONE

È domenica, è il Giorno del Signore e le **campane** suonano a festa. Esse sono un'eco della voce di Gesù che mi chiama personalmente perché mi vuole incontrare: non posso mancare!



Entro in chiesa, mi segno con il **segno della croce** perché sono battezzato, credo nella Santissima Trinità e ringrazio Gesù che è morto in croce per me.



Passando davanti all'altare faccio un **inchino**.



Saluto Gesù nel tabernacolo facendo la **genuflessione**, dico una breve preghiera e prendo posto.

Scelgo possibilmente i primi posti in chiesa senza rifugiarmi negli angoli più nascosti!



La Messa inizia con un **canto**.

Perché cantiamo?

- \* per lodare Dio
- \* per esprimere la gioia di trovarci insieme
- \* per esprimere l'unità
- \* perché Gesù risorto è in mezzo a noi.

*Come si fondono le nostre voci  
così devono essere uniti i  
nostri  
cuori.*



Mentre tutta la comunità in piedi canta, il sacerdote e i diaconi accompagnati dai **ministranti (chierichetti)** o da alcuni ministri entrano in chiesa. Fanno tutti l'inchino davanti all'altare, poi il sacerdote e il diacono baciano l'altare.

Il sacerdote è il segno visibile di Cristo sacerdote, pastore e maestro del suo popolo.





L'**altare** è la tavola su cui avviene il sacrificio di Gesù, morto e risorto. Si ricopre con la **tovaglia** e viene adornato con **fiore** (segno di festa) e con **candele**. Questi segni ci ricordano che Gesù è vivo e vero in mezzo a noi.

Il sacerdote va alla **sede presidenziale**, da dove «presiede» (cioè guida) l'assemblea.



Legge da un grande libro chiamato **MESSALE** che contiene tutte le parti della Messa, ad eccezione delle letture.

Tutti facciamo il **segno di croce**: siamo battezzati, che ci riuniamo nel nome della Santissima Trinità, per celebrare il sacrificio di Gesù.



**Sacerdote:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

**Tutti:** *Amen.*

**Sacerdote:** *Il Signore sia con voi.*

**Tutti:** *E con il tuo Spirito.*

*Che bel saluto! È stupendo vivere col Signore,  
godere della Sua presenza e del Suo amore!  
Quattro volte ricorre questo saluto nella Messa:  
all'inizio, al Vangelo, quando comincia la prece eucaristica e alla fine.*

# CONFESSO: L'ATTO PENITENZIALE



Siamo ancora in **PIEDI** è il momento di riconoscere i nostri errori, **Gesù vuole che ogni persona sia nella gioia.**

Tuttavia, durante la settimana, non sempre siamo stati fedeli al Signore.

Chiedere scusa non è certo facile ma se dobbiamo farlo non bisogna aver timore.

**Durante la Messa con il CONFESSO chiediamo perdono a Dio ed ai fratelli**

per le cose brutte pensate e dette, per le azioni cattive che abbiamo fatto e per il bene tralasciato.



Il gesto di **battersi il petto** indica il pentimento sincero. Il Signore, che è un papà buono e paziente, tutte le volte in cui ci pentiamo è felice di perdonarci e di darci il suo abbraccio d'amore.

*«Chi starà nel luogo santo di Dio! Chi ha mani innocenti e cuore puro».*

C'è un breve momento di silenzio nel quale ciascuno domanda a Dio il perdono e **lascia che Gesù si prenda cura della propria vita come il Buon Samaritano.**



**Sacerdote:** *Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.*

**Breve pausa di silenzio**

**Tutti:** *Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la beata sempre vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

**Sacerdote:** *Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi. Kyrie eleison.*

**Tutti:** *Kyrie eleison.*

**Sacerdote:** *Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi. Christe eleison.*

**Tutti:** *Christe eleison.*

**Sacerdote:** *Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi. Kyrie eleison.*

**Tutti:** *Kyrie eleison.*

**Sacerdote:** *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.*

**Tutti:** *Amen.*

Fin dall'inizio della Messa gustiamo la **Misericordia di Dio** e ne avvertiamola bellezza. Pensa come sarebbe brutto andare a far visita a un amico e scoprire che c'è un dissapore tra lui e te.



**Dio è un vero amico.**

Quando lo incontri subito ti domanda:

“c'è qualcosa che non va tra noi?”

Gesù dice:

“Sappi che se non sei stato fedele quella volta, io l'ho dimenticato. Vuoi essere mio amico?”

Pensa che bello: **Gesù è sempre pronto ad aiutarti**, a vincere il male. Qualunque cosa tu abbia fatto di sbagliato, Dio ti darà sempre la possibilità di ricominciare. A te dirà: “Coraggio, anche questa volta ti rialzerai perché Io sono con te, sempre”.



# IL GLORIA A DIO



Siamo in **PIEDI**: è il momento della gioia perché Dio ci ha perdonati.

Tutti insieme cantiamo o diciamo un'antichissima preghiera recitata per la prima volta dagli angeli alla nascita di Gesù: il **GLORIA**.

**Tutti:** *Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente,  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*



Lodiamo Dio in tre persone, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.  
È una preghiera gioiosa e non si usa in Avvento e Quaresima.



Dio è grande. Noi siamo piccoli davanti a lui: anche i nostri genitori, anche il Presidente della Repubblica, anche lo stesso Papa! Noi, siamo tutti suoi figli.

Dio non ci opprime con la Sua grandezza. Quando diciamo "**Gloria a Dio!**" bisognerebbe battere le mani, perché è come dire: "Dio sei forte! Sei grande! **Tu ci ami, hai mandato tuo Figlio Gesù**, per salvarci dal peccato".

L'*Amen* finale del Gloria è un'acclamazione che approva ciò che si è detto e significa: "Così sia".

Terminano così i *Riti di Introduzione*, il sacerdote si rivolge al Padre con una preghiera che si chiama "**Colletta**" e significa "raccolta": è la preghiera della Chiesa. Tutti si fermano alcuni istanti in silenzio, poi il sacerdote con le braccia allargate recita l'Orazione. Nella Colletta il sacerdote raccoglie le preghiere e i desideri di tutti i fedeli e li presenta a Dio. Questa preghiera ha anche il compito di precisare i motivi della celebrazione. Tutti alla fine rispondono: **Amen** (= così sia).

